

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Acqua e Rifiuti

Unità di Staff 1

Prot. 28449

del 27/06/2017

OGGETTO: art. 49 comma 1 della l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione" –Pubblicità postazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente CCRL area dirigenziale".

**Al Dipartimento regionale della Funzione
Pubblica e del Personale**

**Servizio 13 Innovazione, modernizzazione e
gestione integrata delle banche dati**

**U.O.B. S4.2 Banche dati - gestione sviluppo e
informazione statistica**

Palermo

Al Sig. Giovanni Santoro

**Responsabile del procedimento di pubblicazione
sul sito istituzionale**

Sede

Ai sensi delle norme indicate in oggetto e tenuto conto del Regolamento organizzativo del Dipartimento emanato con D.P. Reg. n. 12 del 14/6/2016 a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, si dispone l'attivazione della procedura di copertura della postazione dirigenziale per il Servizio 7 Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti – AIA, resasi vacante a seguito di intervenuta risoluzione contrattuale nei confronti del Dirigente pro- tempore giusta D.D.G.. 2226 del 5 maggio 2017, al fine di garantire funzionalità e continuità amministrativa in relazione alle competenze di cui funzionigramma pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento.

Così come previsto nel vigente "CCRL - Area Dirigenza", il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti iscritti al Ruolo unico della dirigenza della Regione Siciliana.

In relazione alla postazione dirigenziale suddetta e, particolarmente, avuto riguardo alla specificità tecnica delle materie trattate, per la presentazione delle istanze, si richiede il titolo di laurea in ingegneria, fermo restando che la laurea richiesta costituisce titolo preferenziale ma non essenziale, in presenza di pregressa e documentata esperienza professionale nelle materie trattate dalla struttura, non inferiore a cinque anni.

Con riferimento alla tipologia di funzione esercitata, inoltre, il richiedente deve indicare nell'istanza – e dare riscontro attraverso il curriculum vitae prodotto – il tipo di attività professionale già svolta.

Costituiscono titolo per la valutazione l'anzianità di servizio, il punteggio di laurea e il possesso di competenze (amministrative, tecniche o altre) desumibili dal curriculum vitae et studiorum, e funzionali ad esercitare l'incarico per il quale si presenta istanza.

Inoltre, ogni Dirigente del Dipartimento Acqua e Rifiuti può, in ogni caso, essere destinatario di una proposta di incarico da parte del Dirigente Generale del Dipartimento regionale, anche in assenza di una espressa manifestazione di disponibilità a ricoprire il predetto incarico dirigenziale.

I Dirigenti interessati a ricoprire l'incarico della Struttura in parola devono trasmettere i documenti di seguito specificati in formato pdf aperto entro e non oltre il **4/7/2017** all'indirizzo di posta elettronica: **direttore.dar@regione.sicilia.it**

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

1. ☐ domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore; .
2. ☐ curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;
3. ☐ dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. utilizzando esclusivamente il modello allegato, che sostituisce ogni precedente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva:

a) è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

b) ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12/8/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale deve essere pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana pena la nullità dell'atto stesso.

In attuazione delle misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2017/2019 il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 4.4 del P.T.P.C.).

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D. Lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (paragrafo 4.8 del P.T.P.C. 2017/2019).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2017/2019, è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera 1, della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2" a non "svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Con riferimento al compenso attribuito alla Struttura si rimanda al disposto dell'art. 13, comma 5, della L.R. 17/03/2016, n. 3 - che prevede, al fine di assicurare piena omogeneità nella graduazione della retribuzione di posizione, l'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali - e si subordina la determinazione dell'entità dello stesso alla disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento dell'incarico di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica utilità. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Gli Uffici in indirizzo vorranno provvedere, rispettivamente per la propria competenza, ad inserire il presente avviso, al fine di darne massima diffusione, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti a cura del Responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale e nella Banca Dati - Ruolo Unico della Dirigenza - del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale.



DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Maurizio Pirillo)